



Scritte contro l'Amministrazione del Pio Albergo Trivulzio dopo la protesta di ieri dei centri sociali a seguito della vicenda dello scandalo degli affitti

→ **Vertici dimissionari** Lascia anche il presidente, il pidiellino Trabucchi. Decade l'intero cda

→ **Moratti soddisfatta** Ma a spingere per il passo indietro sono stati soltanto il Pd e la Lega

Dopo la bufera Affittopoli Trivulzio commissariato

Azzerato il cda del Pio Albergo Trivulzio: cinque dei sette membri si dimettono. Arriverà un commissario alla guida dell'Ente già famoso per Tangentopoli, e ora tornato nella bufera per Affittopoli a Milano.

GIUSEPPE VESPO
MILANO
g.vespo@gmail.com

Lo scandalo Affittopoli costringe i vertici del Pio Albergo Trivulzio (Pat) di Milano alle dimissioni. Alla guida dell'ospizio più chiacchierato d'Italia arriverà un commissario straordinario, che verrà nomi-

nato dalla Regione nei prossimi giorni. La resistenza del presidente dell'Ente, il berlusconiano Emilio Trabucchi, nulla ha potuto contro la «pressante richiesta delle istituzioni sollecitate dalla gogna mediatica», come la definisce lo stesso Cda dimissionario, scoppiata con la pubblicazione delle liste degli immobili del Pat ceduti a prezzi scontati anche ai vip.

«Un'ingiustizia» che ha spinto decine di esponenti dei centri sociali a presentarsi nella sede dell'ospizio per protestare, insieme ad alcune donne sfrattate che hanno chiesto un aiuto al dg del Trivulzio, Fabio Nitti. Intanto, dopo le case in affitto

e quelle messe in vendita è spuntata l'ennesima lista, quella degli immobili sfitti - circa 105 - che verrà consegnata domani alla commissione Casa di Palazzo Marino. Oltre al Pat e

Il direttore Nitti, Pdl
«Ho la coscienza a posto tutto è stato fatto nella massima regolarità»

al Policlinico, che lunedì ha reso pubblico l'elenco delle sue case date in locazione, presto potrebbe toccare anche agli altri enti pubblici cittadini - Aler e Golgi Redaelli - dare conto

di come gestiscono il proprio patrimonio immobiliare. «Un dovere ma anche un diritto», dice il sindaco Letizia Moratti, che si ritiene soddisfatta del passo indietro dei vertici del Trivulzio. Anche se la richiesta di dimissioni è stata avanzata dal Pd, dai partiti d'opposizione e dalla Lega. I democratici presenteranno domani alla commissione Casa del Comune una proposta per la gestione trasparente dei beni pubblici, mentre in Regione chiedono di partecipare alla scelta del commissario del Pat. Il nome sarà attinto da uno speciale albo ma su chi ricadrà la scelta si è già scatenato un braccio di ferro tra Pdl e Lega. E chissà che in lizza non fini-